

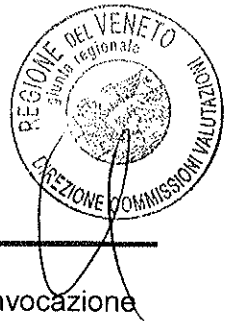
**PARERE MOTIVATO  
n.11 del 23 Gennaio 2018**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità al Piano delle Acque del Comune di Eraclea (VE).**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 23 Gennaio 2018 come da nota di convocazione in data 22 Gennaio 2018 prot. n. 24158;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Eraclea con nota prot. n.26107 del 20.11.2017 acquisita al protocollo regionale al n.484976 del 20.11.2017 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano delle Acque;

**PRESO ATTO CHE** il Comune di Eraclea con nota pec acquisita al prot. regionale n. 524271 del 14.12.2017 ha fatto pervenire dichiarazione del Responsabile del Procedimento attestante che entro i termini non sono pervenute osservazioni.

**PRESO ATTO CHE** sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.750 del 3.1.18 assunto al prot. reg. al n.2593 del 3.01.18 di Veritas;
- Parere del 21.12.17 assunto al prot. reg. al n.535347 del 21.12.17 di ARPAV;
- Parere n.96 del 3.01.18 assunto al prot. reg. al n.3334 del 4.01.18 del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale;
- Parere n.30 del 9.01.18 assunto al prot. reg. al n.6931 del 9.01.18 del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.310/2017 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**CONSIDERATO CHE** il Piano delle Acque di Eraclea è stato redatto a partire da un quadro conoscitivo finalizzato, in prima istanza, ad individuare le criticità idrauliche esistenti e i fattori di potenziale rischio connessi alle specificità del territorio e dei fattori antropici qui presenti. L'analisi è stata sviluppata considerando in prima istanza gli aspetti generali. È stato considerato come per valutare la pericolosità idraulica di un territorio sia necessario analizzare la relazione tra più fattori tra cui: l'assetto altimetrico del territorio, il comportamento idraulico dei ricettori e i tiranti che vi si determinano, l'adeguatezza della rete di scolo principale e di eventuali sollevamenti meccanici, l'efficienza, la conformazione e la continuità della rete minore e la presenza di eventuali anomalie localizzate, discontinuità, nodi di confluenza problematici. Sono stati individuati i principali fattori di potenziale pericolosità, in considerazione dei fattori sopra riportati, utilizzando le informazioni reperite durante il processo di formazione del piano, supportate dal quadro conoscitivo del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale. Il Piano delinea i possibili interventi utili alla soluzione delle criticità idrauliche presenti nel territorio in modo settoriale e puntuale rispetto ad elementi e ambiti di riconosciuto rischio, sulla base di osservazioni dirette, quali piani di settore e modellazioni effettuate. Il piano si struttura essenzialmente su due livelli, il primo recepisce i progetti e indirizzi degli enti superiori, il secondo indica gli interventi di dettaglio e modalità di gestione locale del territorio, al fine di gestire e garantire la sicurezza idraulica. Per quanto riguarda il primo livello si rileva come si tratti di una serie di interventi di carattere strutturale, volti a creare un assetto territoriale che coniuga lo sviluppo del territorio con le opere necessarie per ridurre i rischi locali. Lo stato dei luoghi conseguente alla realizzazione di tali interventi elimina una serie di situazioni critiche e potenzialmente critiche, definendo al contempo nuove dinamiche. Si rileva infatti come alcune criticità non siano risolvibili in modo efficiente a livello locale (secondo livello), ma necessitano di una scala più ampia. Il piano individua 4 criticità localizzate, precisamente:



*Criticità 01: Allagamenti urbani nel capoluogo* riportando l'individuazione degli allagamenti registrati negli ultimi anni recenti, in particolare i fenomeni del 2010 e del 2014. Sono già stati avviati interventi di adeguamento e potenziamento della rete che serve il capoluogo. Per risolvere le criticità individuate il piano prevede di potenziare il sistema di prima raccolta urbana, al quale deve far seguito la realizzazione di invaso e collettore di scolo a servizio del capoluogo.

Il progetto è individuato dallo Consorzio di Bonifica.

*Criticità 02: Pontecrepaldo Via Da Vinci e ambiti agricoli.* La criticità riguarda pertanto sia la zona residenziale, che risente della difficoltà di deflusso, in particolare per gli spazi più depressi, che per le situazioni di ristagno idrico che si registrano nell'area agricola. Risulta pertanto necessario agire in termini di adeguamento della funzionalità della rete locale.

*Criticità 03: Stretti – zona Braide.* La criticità riguarda la porzione di territorio agricolo situato a sud dell'abitato di Stretti, identificata come "Zona Braide", dove il tessuto agricolo risulta comunque alterato per la presenza di edifici sparsi lungo gli assi locali. L'evidenza della criticità è data dal ripetersi di allagamenti localizzati. Le condizioni di penalità sulla base delle analisi condotte, sono da attribuire essenzialmente alla morfologia del contesto, che non permette l'immediato e corretto deflusso delle acque, non sono state infatti rilevate carenze della rete pubblica o privata. Non trattandosi di una situazione connessa a inadeguatezze della rete o condizioni strutturali il Piano assume la funzione di indicatore della condizione di penalità.

*Criticità 04: Eraclea Mare.* Per quanto riguarda la realtà di Eraclea Mare è stata riscontrata una criticità puntuale, connessa a situazioni di allagamento localizzato. Le analisi condotte, infatti, hanno rilevato spazi interni all'abitato che risentono della presenza di una rete insufficiente per ricevere e smaltire correttamente le acque. Il rilievo in dettaglio condotto nella seconda fase del piano ha riportato la struttura della rete del sistema urbano. Tale approfondimento ha verificato come le situazioni critiche siano connesse a situazioni puntuali, che devono essere affrontate su questa scala, in riferimento al sistema di raccolta delle acque meteoriche, e pertanto non riguardano opere di carattere strutturale o adeguamenti del sistema complessivo. Sostanzialmente, per quanto riguarda gli aspetti di dettaglio, il piano agisce in primo luogo individuando le criticità esistenti e le cause delle situazioni di pericolosità. Rispetto a queste sono individuate le soluzioni puntuali individuando le tipologie di opere. Si individuano così opere dirette di intervento, modalità di attuazione di eventuali altri interventi per la gestione del territorio e indizi generali per interventi che possono avere effetti sulla componente. Concludendo, il Piano Comunale delle Acque agisce in modo diffuso ma con proposte di carattere puntuale, riguardando interventi e azioni con diretta relazione sul sistema idrico di superficie e la rete di raccolta e gestione delle acque comunali. Le analisi sono state condotte approfondendo gli aspetti connessi alla componente acqua e verificando gli effetti indotti sulle altre componenti.

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUUV, in data 23 Gennaio 2018, in base alla quale emerge che l'istanza in oggetto relativa alla verifica di assoggettabilità del "il Piano delle Acque" in Comune di Eraclea (VE), non debba essere sottoposta a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate nonché nella relazione istruttoria tecnica VincA n.310/2017.

#### VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013



**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano delle Acque del Comune di Eraclea, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- devono essere recepite le seguenti prescrizioni VINCA:
  1. di non interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l' idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Gladiolus palustris*, *Stipa veneta*, *Kosteletzkya pentacarpos*, *Salicornia veneta*, *Lycaena dispar*, *Lampetra zanandreae*, *Petromyzon marinus*, *Acipenser naccarii*, *Alosa fallax*, *Barbus plebejus*, *Protochondrostoma genei*, *Chondrostoma soetta*, *Rutilus pigus*, *Cobitis bilineata*, *Aphanius fasciatus*, *Knipowitschia panizzae*, *Pomatoschistus canestrinii*, *Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Emys orbicularis*, *Testudo hermanni*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Zamenis longissimus*, *Natrix tessellata*, *Aythya nyroca*, *Gavia stellata*, *Gavia arctica*, *Phalacrocorax pygmeus*, *Botaurus stellaris*, *Ixobrychus minutus*, *Nycticorax nycticorax*, *Ardeola ralloides*, *Egretta garzetta*, *Ardea purpurea*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Circus pygargus*, *Falco vespertinus*, *Falco columbarius*, *Falco peregrinus*, *Himantopus himantopus*, *Recurvirostra avosetta*, *Charadrius alexandrinus*, *Larus melanocephalus*, *Sterna albifrons*, *Sterna sandvicensis*, *Sterna hirundo*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Coracias garrulus*, *Lanius collurio*, *Myotis mystacinus*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus nathusii*, *Plecotus auritus*;
  2. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Eraclea, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.



- è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:
  - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017;
  - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone.

**La valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.. Non vengono qui valutate le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.**

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)  
Dott. Luigi Masia

Il presente parere si compone di 5 pagine